D.D.G. n. 3009

REPUBBLICA ITALIANA

.REGIONE SICILIANA
.ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
.DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 5_ Qualità e Marketig Brand Sicilia

.IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana e smi;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n° 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n° 47 del 14-02-2025;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 16-05-2023 con il quale è stato conferito al Dott. Fabio Leone l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Qualità e Marketing Brand Sicilia" presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n.9966 che differisce di mesi 6, e comunque fino al momento di entrata in vigoredel regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, il termine di scadenza dei contratti del personale dirigenziale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio in particolare il capo I sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTO in particolare l'articolo 167 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce regole di commercializzazione destinate a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato comune dei vini;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO l'articolo 39 della legge n. 238 del 12/12/2016 (nel seguito "Legge") assegna ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine riconosciuti la potestà di proporre alle amministrazioni regionali misure di gestione dell'offerta del prodotto atto alla denominazione, definendo altresì le modalità di attuazione. in particolare l'articolo 39, comma 4 della citata Legge n. 238/2016 nel quale è stabilito che le Regioni, in ogni

caso, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35;

VISTO il DDG n.5840 del 02.08.2024 con il quale è stata accolta la richiesta di bloccaggio fino al **31.05.2026**, di una quantità fino a 35 ettolitri della quantità massima di vino rivendicabile ad ettaro come vino atto a Sicilia Doc Nero d'Avola rivendicato nell'annata 2024/25 eccedente la resa di 63 ettolitri ad ettaro calcolata sulla superficie dichiarata dal produttore e la richiesta di bloccaggio **fino al 30.11.2025** di una quantità fino a 42 ettolitri della quantità massima di vino rivendicabile ad ettaro come vino atto a Sicilia Doc Grillo dell'annata 2024 eccedente la resa di 56 ettolitri ad ettaro calcolata sulla superficie dichiarata dal produttore, fatte salve le quote previste nella gestione dello sblocco;

VISTA la istanza del Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia pervenuta con pec del 26.02.2025, e assunta in pari data al prot. n. 42515, con cui ha fatto richiesta di sblocco totale delle giacenze di vino atto alla tipologia Doc Sicilia Grillo e atto alla tipologia Doc Sicilia nero D'avola proveniente dalla campagna vendemmiale 2024/2025 di cui al provverimento della Regione Siciliana DDG n. 5840 del 02.08.2024 e viene pertanto richiesto il provvedimento di sbloccaggio totale sul vino giacente per la tipologia Doc Sicilia Grillo e Doc Sicilia Nero d'Avola annata 2023;

VISTO il Decreto 18 luglio 2018 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, riguardante le disposizioni in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

VISTO il vigente disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "DOC SICILIA";

ACQUISITA la seguente documentazione:

- il verbale del CdA del Consorzio di tutela Doc Sicilia del 21.02.2025 che delibera la richiesta dello sblocco totale di tutte le giacenze di vino atto alla tipologia Doc Sicilia Grillo e del vino atto alla tipologia Doc Sicilia Nero d'Avola, di cui al DDG 5840 del 02.08.2024, presenti sul portale IRVO ai fini della certificazione DOC Sicilia, in ossequio a quanto disposto dalle linee guida sulla gestione della produzione 2024 per la DOC Sicilia per la tipologia Grillo e per la tipologia Nero d'Avola "*il consorzio di tutela Vini Doc Sicilia con propria delibera del Consiglio di Amministrazione può proporre, in ogni momento alla regione siciliana- sentite le OOPP- lo sblocco totale o parziale del prodotto, in considerazione della situazione delle giacenze e dell'evoluzione del mercato.*
- relazione tecnico economica a supporto della richiesta;

CONSIDERATO che in ossequio a quanto disposto all'art.39 co.4 della L.238/2016 con nota prot. n. 53642 dell'11.03.2025 è stata avviata la consultazione telematica con l'Organismo di controllo preposto IRVO, le principali Organizzazioni professionali agricole, le Organizzazioni di rappresentanza delle cooperative e le Organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola per la condivisione del provvedimento di sblocco totale delle giacenze;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Coldiretti, acquisito al protocollo dipartimentale n. 64919 del 13.03.2025;

VISTO il parere favorevole espresso dalla AGCI-Sicilia, acquisito al protocollo dipartimentale n. 60110 del 18.03.2025;

VISTO il parere favorevole espresso dall'IRVO prot 2184 del 25.03.2025 ed acquisito al protocollo dipartimentale n. 69085 del 27.03.2025;

CONSIDERATO che in data 26 marzo 2025 si sono conclusi i termini utili per formulare eventuali obiezioni od osservazioni alla richiesta di sblocco e che il mancato riscontro era da intendersi quale assenso alla richiesta di sblocco**;**

CONSIDERATO che non sono perventute da parte delle organizzazioni professionali e di categoria e dalle organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola coinvolte nessuna osservazioni alla richiesta di sblocco;

RITENUTO pertanto necessario adottare lo sblocco dei vini giacenti atti a DOC SICILIA Nero d'Avola campagna vendemmiale 2024 e DOC SICILIA Grillo campagna vendemmiale 2024;

ASSOLTI gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 98, comma 6 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2

Di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. n. 42515 del 26.02.2025 dal Consorzio di tutela della Doc Sicilia di rendere disponibile, con lo sblocco totale del vino giacente atto a DOC Sicilia Nero d'avola e DOC Sicilia Grillo campagna vendemmiale 2024/2025 oggetto di stoccaggio obbligatorio attivato ai sensi della DDG n. 5840 del 02.08.2024;

Art. 3

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari di Palermo, all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ed al Consorzio di Tutela dei Vini DOC Sicilia.

Art. 4

Il presente provvedimento, non soggetto a registrazione, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i. (art. 98 L.R. n. 9/2015), sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e tra le news del sito del Dipartimento Agricoltura.

Palermo, lì 28.03.2025

f.to Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo
firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
del dlgs39/93 art.3 co.2